



Rassegna Stampa

lunedì 25 marzo 2024

Rassegna Stampa

25-03-2024

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	25/03/2024	43	Arlia, fantastico tris tricolore Stesa Monfardini in singolo <i> Davide Casarotto </i>	3
GAZZETTA DI PARMA	25/03/2024	32	Metalparma ko. Adesso serve un miracolo <i> Redazione </i>	4
GAZZETTA DI PARMA	25/03/2024	42	La parmigiana Benassi è bronzo agli Italiani <i> Redazione </i>	5
GAZZETTINO ROVIGO	25/03/2024	47	Il Rovigo festeggia tré promozioni <i> Redazione </i>	6
NUOVA SARDEGNA	25/03/2024	35	Sette ori per l'isola agli assoluti italiani <i> Redazione </i>	7
VOCE DI MANTOVA	25/03/2024	32	Nicole Arlia regina degli Italiani Vince singolare, misto e doppio <i> Redazione </i>	8

FITET

6 articoli

- Arlia, fantastico tris tricolore Stesa Monfardini in singolo
- Metalparma ko. Adesso serve un miracolo
- La parmigiana Benassi è bronzo agli Italiani
- Il Rovigo festeggia tré promozioni
- Sette ori per l'isola agli assoluti italiani
- Nicole Arlia regina degli Italiani Vince singolare, misto e doppio

Tennis tavolo

Arlia, fantastico tris tricolore Stesa Monfardini in singolo

• A Molfetta finale tirata contro l'ex compagna di team alla Brunetti
Nel maschile oro a Bobocica davanti a Piccolin e Mutti

DAVIDE CASAROTTO

MOLFETTA (BARI) Nicole Arlia regina incontrastata dei Campionati italiani assoluti andati in scena in Puglia. La 18enne castellana, portacolori della Brunetti Castel Goffredo e del Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare, centra un incredibile en-plein. Alle due medaglie d'oro conquistate venerdì nel doppio misto con il pongista della Bagnolese Jordy Piccolin e nel doppio femminile con l'esperta compagna di club Nikoleta Stefanova, Nicole somma anche l'alloro tricolore più prestigioso, quello del singolare.

Derby mantovano

E lo fa vincendo una sentita finalissima contro l'ex compagna di squadra Gaia Mon-

fardini, anch'essa mantovana e anch'essa già a medaglia (argento nel doppio misto) nei giorni precedenti. Un confronto bello e spettacolare quello tra le due promesse del tennis azzurro, conclusosi 4-2 dopo un lungo botta e risposta che ha visto ben due set terminare ai vantaggi. Sul 2-2 (10-12, 13-11, 8-11, 11-3) Arlia ha mostrato maggiore lucidità e cinismo, aggiudicandosi per 11-8 e 11-6 le due ultime decisive frazioni. In finale ci era arrivata dapprima battendo 3-0 ai quarti proprio quella Nikoleta Stefanova, con cui aveva trionfato nel doppio, poi imponendosi in semifinale 4-3, al termine di un confronto serratissimo, su Debora Vivarelli (Sudtirol). Monfardini invece ha

vinto 3-0 ai quarti su Miriam Carnovale (Tt Muravera) e 4-2 in semifinale su Giorgia Piccolin (Cs Esercito). Peccato per mamma Tan Wenling, detentrica del titolo, costretta a ritirarsi prima di poter sfidare Vivarelli. «Ci tenevo molto e sono riuscita a battere la pressione e delle avversarie tostissime - ha detto al termine degli incontri Nicole Arlia, al primo titolo assoluto nel singolare -. Penso a Nikoleta, con cui ci conosciamo benissimo allenandoci insieme, o a Vivarelli, contro cui avevo già giocato tante sfide. Contro Gaia mi sono trovata sotto 2-1 ma sono riuscita a ribaltare la situazione, cambiando poi tattica nel quarto set».

Castellano d'adozione

Un po' di Mantova c'è anche nella medaglia d'oro del singolare maschile. Mihai Bobocica infatti vive da anni a Castel Goffredo dove ha lavoro e famiglia: per la settima volta nella sua fantastica carriera si è cucito al petto il titolo tricolore superando 4-2 il giocatore della Bagnolese PanninoLab Jordy Piccolin. Bronzo per il castiglionesese Matteo Mutti che, dopo aver superato 3-0 ai quarti di finale Daniele Pinto, ha perso in rimonta (da 3-0 a 3-4) la semifinale contro Piccolin.



Il podio mantovano Da sinistra Gaia Monfardini e Nicole Arlia



Peso: 30%

Tennistavolo In serie B1 il destino dei sampolesi è appeso a un filo Metalparma ko. Adesso serve un miracolo

» Week end amarissimo per la "prima squadra" del TennisTavolo S. Polo di Serie B1, sconfitta sia nel recupero con il Kras Sgonico che nello spareggio salvezza con il Ripalta Cremasca. Il Metalparma si è in realtà ben comportato con i forti atleti giuliani, giocando un incontro da «incorniciare». Per i ducali a segno l'Under 17 Nicola Caleffi, capace di imporsi sugli azzurrini Under 15 Trevisan (n. 34 del ranking assoluto) e Paulina. Un altro ottimo punto è arrivato dall'Under 21 Giacomo Sernesi, che superava Paulina ai vantaggi del quinto set (14-12). I pongisti in casacca nerogrigia hanno poi affrontato il match decisivo per la permanenza in categoria,

schierando i due ragazzi del settore giovanile, affiancati dal veterano Giuliani. I cremonesi sono riusciti a fare loro l'importantissima posta in palio grazie al "naturalizzato" Manukyan. Per il sodalizio sampolese, dopo tre stagioni di serie A2 e quasi un decennio in B1, si spalancano le porte della quarta serie, a meno che non riesca ad aggiudicarsi entrambi gli ultimi due incontri.

Pasticceria Battistini ok

In serie C1 invece bella affermazione per la Pasticceria Battistini, che si è imposta con il punteggio di 5-2 sulla Villa d'Oro Modena per merito di Emmanuele Del-sante (3) e Dario Fava (2).

Bene Il Sale e Premix

In serie D1 arrivano due vittorie dalle formazioni sampolesi. Il Sale (Arisi 3, Gaiani 1, Milianti 1), espugna Casalgrande e si garantisce il secondo posto in graduatoria, che significa play-off. Con identico punteggio il Premix (Tiziano Caleffi 3, Pomelli 1, Fontana 1) prevale invece sulla Fortitudo Bologna e, in virtù di questo successo, raggiunge con due giornate di anticipo la salvezza.

Le altre

In D2 il "rullo compressore" Caseificio L&A (Rossi 2, Martorana 2, Fragni 1), vince 5-1 con il Vittorino da Feltre. Disco rosso invece per la Pasticceria Battistini: 1-5 col Valnure. Infine in D3 bella affermazione del Metalpar-

ma Davide Lunardini (Alessandro Sernesi 3, Gabriele Enrico Mapelli 2) su Casalgrande. Niente da fare invece per il Premix (2-5 dal Valnure), Il Sale (0-5 a Casalgrande) e l'Atig: 0-5 nel derby con il T.T. Salsomaggiore Terme di Stingo (2), Oliva (1), Daccò (1) e Curti (1).

red. sport

Missione compiuta

In serie D1 il Premix si è salvato con due giornate di anticipo.

La situazione

Per evitare la retrocessione in quarta serie, il Metalparma dovrà vincere le prossime due partite.



Peso: 18%

Tennis tavolo Nel doppio La parmigiana Benassi è bronzo agli Italiani

» Alessandra Benassi, regala indirettamente un piazzamento sul podio con relativa medaglia di Bronzo al TennisTavolo San Polo. La giovane pongista parmigiana, classe 2007, attuale n. 62 del Ranking Assoluto, quest'anno in prestito alla società Marco Polo di Mazzano, dove sta disputando il Campionato di Serie A2 Femminile, è infatti salita sul gradino più basso del podio ai Campionati Italiani di Terza Categoria. A Molfetta la Benassi in coppia con la compagna Giorgia Filippi (classe 2008 e n. 44 d'Italia), ha conquistato un importante risultato, dimostrando, nonostante la giovane età, di aver raggiunto un ottimo livello di gioco.

Alessandra ha mosso i suoi primi passi proprio nella Società sampolese, dove è sempre rimasta ad allenarsi prevalentemente, nonostante la parentesi di tre anni a Cortemaggiore ed il recente accordo con il sodalizio lombardo. Tutt'ora, quasi tutti i giorni si allena a San Polo o presso la palestra al Centro Ercole Neri, seguita dagli allenatori ducali Alessandro Guarnieri ed Emanuele Delsante. Alla manifestazione tricolore la coppia «bresciana» era accreditata della testa di serie n. 3, che viste le 29 coppie iscritte, ha permesso loro di usufruire del passaggio automatico al secondo turno. Quindi sono arrivati due successi per 3-0 ai danni di Picu-Episcopo (Casamassima-BA) (12-

10/11-8/11-6) e delle sarde Tirrito (Muravera-SU) e Mura (Quartu Sant'Elena-CA) (11-5/11-9/14-12). In semifinale Alessandra e Giorgia hanno affrontato la coppia testa di serie n. 2 composta da Daverio (Varese) ed Endrizzi (Sud Tirol-BZ). Purtroppo sono state «beffate» con il minimo scarto al quinto set (7-11/14-12/11-3/5-11/9-11) e hanno dovuto accontentarsi della medaglia del metallo meno prezioso.



Peso: 14%

Il Rovigo festeggia tre promozioni

TENNISTAVOLO

Dopo un'annata esaltante, il Tennistavolo Rovigo si avvia a un bilancio ampiamente positivo già a partire dal numero delle squadre iscritte: 6, di cui 4 ai play-off e ben 3 promosse alla categoria superiore.

Cominciando dalla serie D1 composta dal quartetto "sinfonico" Buonamano, Fonso, Cavestro e Grotto si può annoverare la promozione più importante: Rovigo è nuovamente C2. La squadra ha combattuto un'aspra battaglia prima di pervenire al successo, trionfando grazie ai colpi di Alessio Buonamano (di nome e di fatto, mai sconfitto), giocatore preso appositamente per il decisivo incremento qualitativo.

Per quanto riguarda la D2, an-

ch'essa promossa al livello successivo, si può notare una vittoria apparentemente più netta e tranquilla, ma solo nel punteggio. Infatti il 6-1 finale nulla lascia presagire sulla lotta alla quale hanno assistito gli spettatori presenti: la compagine composta da Campion, Tommasini, Favaro e Stoppa è apparsa coesa e ben amalgamata per un ottimo risultato di gruppo.

Per le due squadre di D3 i risultati sono opposti. Se per la formazione D3 Gialla composta da Riccardo Poletto, Alessandro Maghini, Lamberto Grigolato e Flor Perales non c'è stato nulla da fare, è stato invece trionfo per la D3 Verde. I primi avevano costruito una squadra con minori aspettative sul posizionamento finale, già ottimo considerato l'obiettivo play-off raggiunto e non scontato: la squadra sarà pronta per incrementare nei prossimi anni i buoni risultati. L'altra D3 invece aveva il dichiarato pallino di rag-

giungere lo step ulteriore: la D2. I 5 atleti Pietrogrande, Ferrari, Hanau, Lugarini e Gasparetto hanno conseguito quanto volevano, e lo hanno fatto con una marcia impressionante: nessuna sconfitta patita dai 5 arieti.

LA PROMESSA HANAU

Un'ulteriore nota di merito è fornita dal giovane Geremia Hanau, una promessa sulla quale gli "azzurri" puntano ciecamente per il futuro. La degna conclusione è infine fornita dal cosiddetto "terzo tempo", che la società ha sempre fornito anche agli sfidanti denotando saldi valori di base nel rispetto dell'avversario e della convivialità. I festeggiamenti finali hanno chiuso degnamente la stagione di gruppo ed il presidente Fabio Ferrari stesso si congratula con i propri atleti.

Tutto questo è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione fruttuosa con Sicchtech, sponsor ufficiale della squadra. Tuttavia l'anno sportivo non si

conclude ancora, lasciando spazio ai tornei di singolo Csi - Fitet per le qualificazioni ai campionati italiani con i tornei di 5° e 6° categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STORICA PROMOZIONE La squadra di serie D1 promossa in serie C2, da sinistra Davide Grotto, Giovanni Fonso, Gabriele Cavestro e Alessio Buonamano del Tennistavolo Rovigo



Peso: 30%

Tennistavolo

Sette ori per l'isola agli assoluti italiani

Sette medaglie d'oro, sei d'argento e due di bronzo. Questo è il bilancio della Sardegna ai campionati italiani assoluti di tennistavolo di Molfetta. 4 medaglie, 1 d'oro e 3 d'argento le ha vinte il Tt Sassari: con Johnny Oyebo, Laura Alba Pinna, Marco Poma e Alessandro Baciocchi. 4 ori per il Muravera, con Francesca Seu, Giulia Cavalli, Mirian Camovale e Sofia

Minurri. La Marcozzi invece ha chiuso con l'oro di Carlo Rossi nel doppio insieme a Oyebo e il bronzo di Lorenzo Martinelli nel misto. Mentre il Quattro Mori ha vinto due volte l'oro con Arianna Barani. (s.c.)

Un'azione di **Francesca Seu** del Muravera



Peso: 5%

TENNIS TAVOLO - PRIMI TRE TITOLI ASSOLUTI PER LA STELLA 18ENNE DELLA BRUNETTI

Nicole Arlia regina degli Italiani Vince singolare, misto e doppio

Ieri in finale ha battuto l'altra castellana Gaia

Monfardini. Venerdì i successi con Piccolin

e Niko Stefanova. "Un'emozione incredibile"

MOLFETTA I Campionati Italiani Assoluti andati in scena a Molfetta resteranno negli annali e certamente della memoria di **Nicole Arlia**. Il talento della Brunetti Castel Goffredo ieri, a 18 anni, ha completato una tripla clamorosa: dopo i titoli nel doppio femminile e nel misto di venerdì, ha conquistato anche quello nel singolare. La castellana non aveva ancora all'attivo titoli assoluti, ma solo giovanili, e in questo weekend al Palasport "Giosuè Poli" ha voluto esagerare. Nella finalissima ha superato un'altra castellana, ed ex compagna alla Brunetti ora al Südtirol, **Gaia Monfardini** (tds n.3). Un match tiratissimo, che Nicole, da testa di serie n. 4, ha chiuso 4-2 (10-12, 13-11, 8-11, 11-3, 11-8, 11-6), scoppiando poi in lacrime, complimentata dal suo coach **Alfonso Laghezza**. Nel primo set Monfardini è stata appaiata dal 4-2 al 4-4 e dall'8-5 all'8-8, ha mancato due set-point (10-8) e al terzo (11-10) è stata efficace. Nel se-

condo parziale è stata Arlia a essere raggiunta dal 3-0 al 4-4 e superata dall'8-5 all'8-9. Ha annullato due palle set (9-10 e 10-11) e alla sua prima (12-11) ha chiuso i conti. Alla ripresa del gioco, Gaia dal 3-3 si è portata sul 6-3 ed è rimasta sempre avanti fino al termine. Nicole ha nuovamente replicato (8-2) e non ha faticato a completare l'opera. Nella quinta frazione Arlia ha subito un ribaltone dal 4-1 al 4-5 e dal 5-5 è scivolata sotto (5-8). Con un break di 6-0 ha rimesso le cose a posto. Anche dopo il cambio di campo Monfardini ha condotto (5-2) e Arlia ha piazzato un filotto di 7-0 (9-5), ponendo le premesse per procurarsi quattro match-point (10-6). Al primo si è sdraiata a terra, in preda a un mare di lacrime. Sul terzo gradino del podio Debora Vivarelli, n. 1 del seeding, che in semifinale ha ceduto per 4-3 ad Arlia, e Giorgia Piccolin, n. 2, che ha perso per 4-2 con Monfardini. Nei quarti, disputati in mattinata, avevano prevalso Vivarelli, per

ritiro della campionessa in carica e n. 8 **Tan Wenling** (Norberto), Arlia per 3-0 sulla n. 5 Nikoleta **Stefanova**, Monfardini su Carnovale (Muravera) e Piccolin sulla n. 6 Barani (Quattro Mori). «Sono riuscita a conquistare il terzo titolo qui a Molfetta - commenta Arlia - C'era tanta pressione, perché ci tenevo moltissimo. Sono state tutte partite complicate. Con Nikoleta ci conosciamo benissimo e sappiamo entrambe cosa dell'una dia fastidio all'altra. Si vedeva proprio che non abbiamo segreti l'una per l'altra. Con Debora è sempre una sfida tosta. Abbiamo giocato molte volte e anche con lei sono riuscita a portarla a casa, nonostante le difficoltà. Lo stesso discorso vale per Gaia: ero in svantaggio per 2-1 e mi teneva testa. Sono riuscita a ribaltare la situazione con molta convinzione. Dal quarto set in poi ho cambiato tattica e mi ha aiutato a prendere sempre più fiducia. Questo primo titolo assoluto in singolare e terzo in pochi giorni è

stato una grande emozione». Venerdì Nicole invece aveva conquistato nel misto l'oro con **Jordy Piccolin** (Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre e PaninoLab Bagnolese). In finale avevano battuto per 3-0 (12-10, 11-9, 11-8) i campioni in carica John Oyeboade (Tennistavolo Sassari) e Gaia Monfardini (Südtirol). Il secondo oro è arrivato nel doppio femminile con la compagna di squadra alla Brunetti **Nikoleta Stefanova**. Terzo posto per l'altra castellana **Le Thi Hong Loan** e Chiara Colantoni (Ciatt Prato). Il mantovano **Matteo Mutti** della Top Spin Messina ha vinto il bronzo nel singolare maschile. Il fratello **Leonardo**, campione in carica, è uscito agli ottavi di finale.



Peso: 73%



In alto
il podio del
singolare
A sinistra
Nicole Arlia
con medaglia
e scudetto
A destra
Nicole
con Niko
Stefanova
sul podio del
doppio e in
basso con
Piccolin alla
premiazione
del misto



Peso:73%